

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Norme descrittive e prescrittive del comportamento richiesto agli alunni al fine di realizzare nell'istituto un luogo di formazione e di educazione ed una comunità che rispetti ruoli e compiti previsti dall'ordinamento scolastico ai sensi del D.P.R. 275/99.

A. Norme generali

- I. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.30 e terminano alle ore 13.30. Il martedì e il giovedì le lezioni hanno inizio alle ore 8.30 e terminano alle 16.30
- II. E' richiesta la massima puntualità.
- III. La scuola è aperta dal lunedì al sabato, sia per quanto riguarda la didattica sia per quanto riguarda gli uffici.
- IV. Durante l'intervallo gli insegnanti sono presenti in classe, a disposizione degli studenti e sono presenti al cambio dell'ora.
- V. E' fatto assoluto divieto agli alunni di allontanarsi dall'istituto durante l'orario di lezione. Qualora gli studenti debbano allontanarsi dall'istituto anticipatamente dovranno essere prelevati da un genitore, o un suo delegato, previa autorizzazione scritta della Presidenza o del Docente delegato. Il docente presente in classe dovrà annotare sul registro l'uscita con orario, genitore (o delegato) che lo ha prelevato.
- VI. Durante l'orario scolastico è vietato l'uso non autorizzato del telefono cellulare e di tutti gli apparecchi elettronici.
- VII. Un comportamento consona all'ambiente, inclusi abbigliamento e cura della persona, sono requisiti indispensabili per il rispetto della comunità scolastica.
- VIII. Il rispetto per la proprietà comune è base indispensabile per un corretto rapporto di ciascuno con gli altri. Gli alunni sono tenuti pertanto a non arrecare danni alla scuola ed agli arredi ed a collaborare alla pulizia ed al decoro degli ambienti.
- IX. Il costo di ogni riparazione e di ogni intervento che si rendessero necessari per la manifesta incuria degli allievi, come pure quello di ogni danno volontariamente arrecato al materiale didattico o alle suppellettili, verrà addebitato ai singoli responsabili del danno.

B. Assenze e Giustificazioni

- I. La frequenza alla Scuola è obbligatoria per tutti gli iscritti. La normativa vigente prevede la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale di lezione. Pertanto, nel caso di non raggiungimento di tale percentuale, lo studente non è ammesso allo scrutinio.
- II. Nel computo delle assenze non si terrà conto delle assenze dovute a gravi motivi di salute a condizione che siano comprovate da una specifica documentazione e non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. La valutazione della documentazione e la verifica del superamento del tetto di assenze sono compito del Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.
- III. La documentazione in base alla quale si richiedono deroghe al tetto delle assenze deve essere presentata al rientro in classe entro 5 giorni, altrimenti non sarà presa in considerazione.

- IV. Una frequenza assidua deve essere comunque garantita anche per le singole discipline, almeno nella misura sufficiente a garantire un “congruo numero di verifiche”. Il docente, entro un tempo definito, prevederà, ove possibile, a far effettuare prove di recupero per gli studenti assenti. La sistematica e non giustificata assenza alle prove programmate costituisce un elemento che sarà tenuto in debito conto nelle valutazioni finali del singolo docente e del Consiglio di Classe.
- V. Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate dai genitori o da eventuali tutori.
- VI. La presentazione del certificato medico è obbligatoria solo nel caso che si superino i cinque giorni di assenza continuativa dovuti a problemi di salute.
- VII. Le assenze programmate per più di 5 giorni per motivi non legati alla salute devono essere comunicati dalla famiglia in anticipo. In tal caso non è necessario portare il certificato medico. La scuola non garantisce il recupero del programma svolto e delle verifiche effettuate durante questo periodo.
- VIII. Gli studenti e le loro famiglie potranno verificare assenze, ritardi e andamento didattico disciplinare attraverso gli incontri scuola famiglia o tramite contatto con la scuola.

C. Entrate posticipate ed uscite anticipate

- I. Lo studente che, per motivi personali o di trasporto, non può arrivare a scuola in tempo utile, può presentare motivata richiesta di ingresso posticipato al Dirigente Scolastico e/o di uscita anticipata.
- II. I ritardi degli alunni dovranno essere annotati sul registro di classe dal docente in servizio e giustificate il giorno successivo.
- III. Le uscite anticipate non sono previste se non prelevati dai genitori.
- IV. Gli alunni possono uscire solo se accompagnati da un genitore o da un parente munito di delega e di valido documento di riconoscimento.
- V. In caso di malessere improvviso, l'alunno verrà accompagnato nella sala dei professori e telefonicamente sarà avvertita la famiglia. E' assicurata tutta l'assistenza necessaria fino all'arrivo del genitore. In caso di emergenza si provvederà a chiamare l'ambulanza o un medico.

D. Provvedimenti disciplinari

- I. I provvedimenti disciplinari hanno sempre valenza educativa e sono finalizzati a far riflettere l'alunno sul proprio comportamento e a farlo maturare sul piano personale e delle relazioni con i compagni, con gli insegnanti e con tutti gli attori e tutte le componenti dell'Istituto in generale. In quest'ottica si procede a sanzionare tutti i comportamenti ritenuti scorretti ovunque perpetrati all'interno dell'attività didattica, comprendendo quindi anche attività educative al di fuori delle mura scolastiche (viaggi d'istruzione, visite guidate). In relazione alla gravità delle violazioni del presente regolamento d'Istituto, possono essere inflitte allo studente sanzioni disciplinari, in ordine di gravità crescente e progressivo:
 - 1. **Richiamo verbale** – annotato sul registro personale del docente – competente il docente;

2. **Nota scritta sul registro di classe** – annotata sul registro elettronico – competente il docente;
3. **Comunicazione alla famiglia** – competente il coordinatore di classe o il Dirigente Scolastico.

Le note e le altre sanzioni disciplinari influiscono sul voto di condotta secondo quanto stabilito dalla normativa e dalle delibere relative sui criteri di assegnazione del voto di condotta del Collegio Docenti.

TIPOLOGIE di comportamenti sanzionabili:

- **Disturbo delle attività didattiche** Per disturbo s'intende quell'insieme di comportamenti, anche di per sè non particolarmente gravi, che nel contesto di una lezione possono pregiudicare in parte o totalmente il regolare svolgimento della stessa, quali per esempio: chiacchierare con i compagni vicini, alzarsi senza permesso, lanciare oggetti, fare battute e commenti inopportuni, ecc.; il/la docente interviene in un primo momento con un semplice richiamo verbale, la seconda volta con ammonizione scritta sul registro di classe. Se l'alunno/a mostra un atteggiamento provocatorio o addirittura offensivo, verrà fatta segnalazione al Dirigente Scolastico, che provvederà a convocare l'alunno/a con successiva comunicazione sul registro di classe; se recidivo verrà avviato formale procedimento disciplinare con convocazione del consiglio di classe. In nessun caso verranno tollerate offese nei confronti di chicchessia all'interno della scuola, ma anche di personaggi pubblici e/o figure e simboli religiosi di qualsiasi tipo.
- **Frequenti entrate in ritardo alla prima ora senza giustificazione:** L'insegnante annota sul registro l'entrata in ritardo
- **Danneggiamento delle strutture:** Segnalazione al Dirigente Scolastico che verificherà fatti e responsabilità; qualora univocamente essi siano stabiliti, verrà apposta nota sul registro di classe e, ove il danno sia grave, verrà convocato il consiglio di classe per ulteriori eventuali sanzioni disciplinari; indipendentemente dal procedimento disciplinare il responsabile dovrà risarcire il danno causato.
- **Uso del cellulare o di apparecchiature elettroniche non autorizzate durante la lezione:** Il cellulare e le apparecchiature elettroniche eventualmente possedute dagli alunni devono essere spente e consegnate la prima ora di lezione. È obbligo dell'insegnante della prima ora, ritirare i cellulari e qualunque oggetto arrechi disturbo al regolare svolgimento della lezione e depositarlo in un apposito cassetto. Lo stesso sarà consegnato agli studenti cinque minuti prima del termine delle lezioni. Nel caso in cui lo studente non consegni il cellulare all'inizio delle lezioni e, successivamente verrà sorpreso ad usarlo, lo stesso, sarà requisito all'alunno e riconsegnato, dal Dirigente Scolastico o suo collaboratore solo ai genitori/legali rappresentanti, con contestuale nota sul registro di classe.